

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: scaglia in PET riciclato
Denominazione commerciale: PETALO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi consigliati

In alternativa o aggiunta al granulo di PET vergine in termoformatura, trafilatura, laminazione o stampaggio a iniezione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome produttore: DENTIS RECYCLING ITALY S.r.l.
Indirizzo: Via Mondovì, 15 - 12040 S.Albano Stura (CN) - ITALY
Tel: +39 0172 67802
E-mail: info@dentispet.it

1.4. Telefono di emergenza

Dentis Recycling Italy S.r.l.: +39 0172 67802
Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano: +39 02 66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è soggetto a classificazione ed è da considerarsi non pericoloso, ai sensi del regolamento (CE) n° 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

L'etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 non prevede pittogrammi di pericolo.

2.3. Altri pericoli

Data la sua forma di scaglia occorre evitare spargimenti su superfici carrabili e/o di passaggio in quanto potrebbe provocare scivolamento. Applicare la legislazione vigente su sicurezza ed igiene del lavoro.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composto Chimico	Sinonimo	Numero CAS	Concentrazione (%)
Polietilentereftalato	PET, poliestere	25038-59-9	99.9 - 100

Esente da registrazione REACH ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006.

Il prodotto è sotto forma di scaglie provenienti da bottiglie post-consumo.

Il prodotto non contiene sostanze pericolose ai sensi della direttiva 1272/2008, in quanto costituito da polimeri inerti. Inoltre durante il processo tecnologico di trasformazione da bottiglia post-consumo a scaglia di PET non entra in contatto con nessuna sostanza pericolosa come da classificazione delle predette norme e leggi.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

A temperatura ambiente non presenta problemi particolari per le vie respiratorie, tuttavia durante i processi termici a cui può venire sottoposto può generare dei vapori e/o fumi tossici. In caso di inalazione, portare il soggetto all'aria aperta e consultare il medico.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con il materiale tal quale a temperatura ambiente è sufficiente lavarsi con acqua e sapone, il materiale non è irritante. In caso di contatto con materiale fuso, lavare con acqua corrente e far raffreddare la parte, non tentare di staccare, contattare il medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua senza strofinare, estrarre l'eventuale scaglia rimasta nell'occhio e contattare il medico in caso di irritazione.

Ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca e bere acqua, non indurre il vomito; il materiale non viene assorbito dall'organismo. Se necessario, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non si conosce nessuna reazione particolare al prodotto.

Non si prevedono rischi se manipolato in modo appropriato e per gli usi previsti.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non è classificato come infiammabile ma è combustibile, conservare al riparo da fiamme libere, superfici ad alta temperatura, scariche elettriche.

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua, CO₂, polvere

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione possono formarsi prodotti pericolosi come monossido di carbonio e vapori tossici. La formazione dei prodotti di decomposizione e ossidazione dipende dalle condizioni dell'incendio. L'esposizione ai prodotti della combustione può portare danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con acqua i sacchi prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere conto della direzione del vento, evitare che i prodotti utilizzati nell'estinzione defluiscano nell'ambiente esterno trascinando con sé del materiale.

In proporzione alle dimensioni può essere necessario usare indumenti protettivi per il calore: maschera respiratoria, guanti, stivali e maschera facciale anticalore.

Fare riferimento alla normativa vigente ed al piano di sicurezza dell'azienda.

I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare guanti.

In caso di rilascio accidentale, delimitare l'area per evitare che il materiale si sparpagli, pulire ed aspirare il prodotto per evitare dispersioni nell'ambiente e scivolamenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee o del suolo, il prodotto non contamina per contatto diretto ma non è biodegradabile.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale sversato con normali metodi di pulizia meccanica (scope, aspiratori, etc.).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione e alla protezione personale sono riportate in Sezione 8; quelle relative allo smaltimento in Sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni generali

A temperatura ambiente non vi sono rischi nella movimentazione; il prodotto è contenuto in sacchi da circa 1100 kg, pertanto si adottino tutte le misure necessarie per operare in sicurezza con carrello elevatore od altro mezzo di movimentazione adeguato.

In caso di lavorazione termica e/o con produzione di trucioli o polveri, adottare un sistema di aspirazione sulle macchine e di ventilazione forzata.

Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente

Il prodotto non è tossico tuttavia non è biodegradabile, pertanto nel caso di fuoriuscita seguire le indicazioni della sezione 6.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare al riparo dal sole, in locali areati e non eccessivamente caldi e umidi.

7.3. Usi finali particolari

La materia prima seconda viene utilizzata per la produzione di eterogenei e svariati articoli tecnici. Sono demandate alle regole di buona prassi dell'azienda utilizzatrice le corrette condizioni di manipolazione ed utilizzo della stessa.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Non vi sono particolari pericoli, tuttavia si ponga attenzione durante il trattamento termico a non inalare fumi e/o vapori e ad areare il locale.

8.2. Controllo dell'esposizione

Non vi sono indicazioni particolari vista la pericolosità nulla del prodotto, nemmeno per quanto riguarda la direttiva 98/24/CEE.

Usare i DPI previsti per le lavorazioni che si effettuano con il materiale, ad esempio guanti protettivi per il calore durante la manipolazione di materiale fuso, maschere in caso di sviluppo di vapori e polveri.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Scaglie
Odori:	Inodore
pH:	N.A.
Densità:	1.6-1.7 g/dm ³
Punto di rammollimento:	maggiore di 100°C
Intervallo di fusione:	220-230°C
Punto di infiammabilità:	N.A. solido combustibile
Decomposizione termica:	>290°C
Solubilità in acqua:	Insolubile

9.2. Altre informazioni

Densità apparente:	290-420 g/dm ³
--------------------	---------------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non si verificano reazioni pericolose se si rispettano le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione. Evitare l'esposizione alla fiamma.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Evitare il contatto con forti ossidanti, acidi forti o materiale infiammabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose, il prodotto è chimicamente stabile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di miscele di aria con polvere di PET e l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare il surriscaldamento del materiale che potrebbe generare fumo e vapori tossici.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze da evitare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperatura ambiente il materiale non si decompone. La combustione o il surriscaldamento possono generare monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo e altri vapori tossici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Se entra in contatto con gli occhi e la pelle, può provocare irritazione per azione meccanica. Il contatto con materiale fuso può causare ustioni.

Non sono noti effetti avversi sulla salute umana. Il prodotto non è cancerogeno, mutageno o teratogeno.

In caso di uso corretto e manipolazione secondo le prescrizioni, in base alle esperienze e informazioni reperibili alla data della pubblicazione della presente scheda di sicurezza, il prodotto non provoca effetti nocivi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non è nota né prevista ecotossicità.

12.2. Persistenza e biodegradabilità

Non determinata. Il prodotto è, in base alle esperienze e informazioni reperibili alla data della pubblicazione della presente scheda di sicurezza, inerte e non biodegradabile. Essendo insolubile in acqua, può essere eliminato dall'acqua tramite separazione meccanica.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non determinato. In base allo stato fisico e alla insolubilità in acqua, è improbabile che sia biodisponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non determinata.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è classificato come PBT (persistente / bioaccumulativo / tossico) né vPvB (molto persistente / molto bioaccumulativo).

12.6. Altri effetti avversi

Non determinati.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservare le normative e le disposizioni vigenti nazionali e locali.
Non è un rifiuto pericoloso.
Fare riferimento alla Direttiva 94/62/CE per l'eliminazione dell'imballaggio.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto.

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Norme di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna nota

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non valutato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non vi sono specifici divieti, restrizioni e autorizzazioni.
Non si applica la direttiva 76/769/CEE e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto non è classificato come pericoloso.
Il prodotto non rispetta le normative che regolamentano la conformità alimentare (non food grade).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto deriva dal trattamento di bottiglie post-consumo contenenti principalmente alimenti, provenienti dalla raccolta differenziata.

La presente scheda dati di sicurezza è conforme al Regolamento (UE) 830/2015, recante modifica del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sulle informazioni in nostro possesso e sulla nostra esperienza, in ottemperanza alle leggi vigenti nazionali e dell'UE. Le condizioni di lavoro degli utenti sono fuori dal nostro controllo, l'idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo non sono deducibili dai dati contenuti nella presente scheda. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli previsti senza autorizzazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle normative di igiene e sicurezza del lavoro, vigenti nella nazione di utilizzazione del prodotto. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendersi come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza, non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto (specifiche tecniche).

Numero Revisione: 3

Luogo e Data di Revisione: Sant'Albano Stura, 10/10/2018